



L'Adda di Leonardo come raggiungerla

Il medio corso del fiume Adda dista solamente 80 minuti da Lecco, Monza o Bergamo, 60 minuti da Milano, Como o Brescia.

Progetto realizzato con il coordinamento e il patrocinio:



in collaborazione con:



i luoghi di visita



L'Adda di Leonardo ecomuseo e dintorni

Percorsi e proposte turistiche da Imbersago a Cassano d'Adda

La culla della rivoluzione industriale



Sulla riva destra dell'Adda, spesso in antichi siti di molino, sorgono attività protoindustriali come la cartiera (1748) e il vellutificio (1839) di Vaprio. Nel 1873 Andrea Ponti riunisce gli stabilimenti di Cassano e Fara Gera d'Adda sotto la ragione sociale del Linificio Canapificio Nazionale. Dal 1878 Cristoforo Benigno Crespi intraprende una lavorazione di cotone nell'omonimo villaggio di Crespi d'Adda, alla confluenza del Brembo, distribuendo alloggi e servizi per la residenza degli operai. Due moderne condizioni accelerano queste attività: l'elettrificazione, grazie alle centrali idroelettriche sorte lungo il fiume, e la ramificazione di infrastrutture quali ferrovie e ponti che attraversino l'Adda. Le centrali Edison "Angelo Bertini" (1898) e "Carlo Esterle" (1914) di Cornate, "Guido Semenza" (1921) di Calusco d'Adda; l'impianto Enel "Alessandro Taccani" di Trezzo (1906); quello Adda-Energi di Crespi (1909); infine le centrali Enoca "Pietro Rusca" di Cassano d'Adda (1927) e Italgem di Vaprio (1951). Lungo l'Adda l'elettricità sprigionata accende l'industria, sostenuta da vie di comunicazione più celeri come il tratto ferroviario sul ponte San Michele di Paderno d'Adda (1889) o quello tranviario del "Gamma de Legn" sul primo viadotto di Trezzo (1886).



Ponte San Michele di Paderno d'Adda

Il ponte San Michele fu costruito tra il 1887 e il 1889 su progetto di Jules Rüsthalberger. La struttura è interamente chiodata con la stessa tecnica della Torre Eiffel di Parigi ed il ponte è il maggiore monumento italiano dell'architettura in ferro dell'800.

Per informazioni e prenotazioni:
325.107145
www.prolocopadernodadda.it



Centrale idroelettrica Alessandro Taccani

Attiva dal 1906 e voluta da Cristoforo Benigno Crespi per soddisfare la grande domanda energetica del suo villaggio operaio, la celebre guardiania dell'Adda, con la sua facciata in pietra di fiume è ancora oggi fabbrica di energia rinnovabile d'eccezione; è visitabile e all'interno ospita un museo interessante.

Per informazioni e prenotazioni:
345.9132210 e www.prolocotrezzo.com



Villaggio operaio di Crespi d'Adda

Il villaggio operaio patrimonio UNESCO, edificato per volontà dell'imprenditore Cristoforo Benigno Crespi, riuscì ad ospitare mille duecento persone e disponeva di servizi moderni. Per approfondire la sua storia si consiglia di partecipare ad una visita guidata con partenza dal Tunesco Visitor Centre.

Per informazioni e prenotazioni:
02.90939888 e www.crespidadda.it



Centrale idroelettrica di Crespi d'Adda

La più piccola tra quelle del medio corso dell'Adda, ma forse la meglio conservata: le decorazioni in stile Liberty, il parquet originale, il pannello di controllo e gli alternatori delle turbine del 1908 la rendono infatti un gioiello dell'archeologia industriale, ammirabile dall'interno con una visita guidata.

Per informazioni e prenotazioni:
02.90939888 e www.crespidadda.it

I luoghi leonardeschi sulle orme del genio



Di sei traghetti a fune, che attraversavano l'Adda, Leonardo da Vinci ne ritrasse due: tra Vaprio e Canonica, e a Cassano d'Adda. Sopravvive oggi il solo tragheto di Imbersago, detto perciò "leonardesco". Il maestro mappa il medio corso del fiume, attestando la sua familiarità con la valle. A Vaprio, la casa del Custode delle Acque sorge a pochi passi da Villa Melzi, dove il genio fu ospite. Lo Stallazzo di Paderno affaccia invece sul Naviglio di Paderno, la cui prima fattibilità si vuole studiata da Leonardo, che elesse a sito di conca la località dei Tre Corni, riconosciuta da taluni sul fondale della "Vergine delle Rocce".



Casa del Custode e museo interattivo

La Pio Loco Vaprio ha sede presso la Casa del Custode delle Acque, in Via Alzaia Sud. In questa dimora storica gestisce il Punto Informativo, mostre, eventi e la Galleria Interattiva "Leonardo in Adda": tre sale multimediali dove scoprire gli studi e il legame del Genio con l'Adda.

Per informazioni e prenotazioni:
334.7382686 e www.prolocovaprio.it



Ristoro allo Stallazzo a Paderno d'Adda

Aperto tutti i giorni tutto l'anno, offre un menù turistico tradizionale lombardo con prodotti sociali a km 0. Possibilità prenotazione per gruppi e comitive, pranzi, cene, feste esclusive. Offre accoglienza ed assistenza turistica, servizi igienici, docce, pronto soccorso, DAE, colonnina riparazione biciclette.

Per informazioni e prenotazioni:
347.1884684 e www.solleva.info

Scoprire i tesori dell'Adda a piedi, in barca e in bicicletta



Dalla torre del Castello visconteo, a Trezzo sull'Adda, lo sguardo cerca Bergamo, Lecco e Milano. Lungo il fiume, la navigazione solca le acque verso la centrale idroelettrica "Taccani": si rianima così la tradizione "marinairesca" dell'Adda, che proseguiva sul Naviglio Martesana fino a Milano. Dalla riva Alzaia, i visitatori possono ritrovare quel tragitto a piedi e in bici. A Villa Gina di Concesa il Museo della Valle dell'Adda ripercorre la storia del fiume, antico confine militare oggi pacificato dal turismo. Sentinelle di pietra, su queste acque sorgono l'antica Rocchetta di Paderno (oggi Santuario mariano) e il Castello di Trezzo, rinnovato nel Trecento: torre, spalti, sotterranei visitabili. Più a nord, anche Brivio arma una fortezza sull'Adda mentre più a sud si staglia quella di Cassano, già proprietà degli arcivescovi ambrosiani. Il Castello cassanese sorveglia ancora il fiume presso l'Isola Borromeo, oggi luogo di svago e ristoro.



Ristoro Isola Borromeo a Cassano d'Adda

Il ristoro si trova all'ingresso dell'isola artificiale, riserva naturalistica creata tra l'Adda e il canale Muzza, facilmente collegata al centro città da un ponticello pedonale ciclabile. Offre un menù tradizionale lombardo, personalizzato a richiesta. Possibilità banchetti all'aperto ed escursioni naturalistiche.

Per informazioni e prenotazioni:
347.1712246 e www.solleva.info



Navigazione fluviale a Trezzo sull'Adda

L'imbarco è in Via Alzaia, vicino alla centrale idroelettrica Taccani. L'itinerario verso nord, di un'ora circa con guida a bordo, alterna scenari unici: la grande ansa del fiume, una bellissima oasi naturale che accoglie diverse specie animali tra cui cigni, svassi, folaghe, tartarughe d'acqua e germani reali. Possibilità di aperitivo a bordo.

Per informazioni e prenotazioni:
338.8890011 e www.addainsieme.it



MUVa, Museo della Valle dell'Adda

Il MUVa è ospitato presso Villa Gina a Trezzo sull'Adda. È un museo sul territorio che parla del territorio e del rapporto con il fiume. Da marzo a ottobre apre la prima e la terza domenica del mese e su prenotazione per le visite didattiche delle scuole.

Per informazioni e prenotazioni:
347.3533085 e www.muvadadda.it



Castello visconteo di Trezzo sull'Adda

Fortezza militare della Milano viscontea del 1300, svetta sul fiume Adda con un'imponente torre guardiania di 42 metri. Testimone di un sanguinoso passato ma anche di misteri irrisolti, è aperto a tutti da marzo a ottobre nel fine settimana, gruppi privati e scuole possono accedervi tutto l'anno.

Per informazioni e prenotazioni:
345.9132210 e www.prolocotrezzo.com